



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato n. 1 alla Delib.G.R. n. 43/26 del 27.10.2011

Archivio storico virtuale della Regione Sardegna – Attività del progetto

Contenuto del progetto:

costituzione di un archivio storico virtuale della Giunta della Regione Sardegna.

Obiettivi

1. Elaborazione di una banca dati delle descrizioni dei fondi storici della Regione Sardegna, sulla base dei dati già acquisiti tramite il censimento informatizzato degli archivi di deposito e raccolti nella banca dati SIADARS: verranno in tal modo “virtualmente” riuniti i fondi storici prodotti dai diversi Assessorati regionali e dalla Presidenza della Giunta, attualmente dislocati in diverse strutture e non ancora confluiti nell’archivio storico¹;
2. pubblicazione della banca dati di cui al punto precedente su portale archivistico regionale che riunisca, oltre alle descrizioni dei fondi storici prodotti dalla Giunta della Regione Sardegna, tutte le altre informazioni e descrizioni disponibili relative ad archivi storici di enti locali (Comuni, Province), privati, archivi minerari della Regione

Finalità:

migliorare la qualità e l’accessibilità dei servizi al cittadino attraverso l’uso delle tecnologie dell’informazione che permettano di superare i limiti spazio temporali, rendendo sempre disponibili i documenti a tutta la comunità, senza ostacoli fisici dovuti all’attuale situazione conservativa degli archivi regionali, alla distanza o allo status dell’utente.

Valorizzare e diffondere la conoscenza della documentazione storica prodotta dalla RAS, in attesa della costituzione del suo Archivio storico, tramite l’apertura virtuale all’utenza esterna degli archivi della Regione Sardegna, cioè tramite la pubblicazione delle descrizioni dei fondi storici conservati negli archivi di deposito della RAS. La selezione e organizzazione delle informazioni testuali dovrà

¹ ancora da istituirsi, ai sensi del Codice dei beni culturali e del Paesaggio (D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni), il quale prescrive, all’art. 30, comma 4, che lo Stato, le regioni gli altri enti pubblici territoriali nonché ogni altro ente ed istituto pubblico “hanno l’obbligo di conservare i propri archivi nella loro organicità e di ordinarli, nonché di inventariare i propri archivi storici, costituiti dai documenti relativi agli affari esauriti da oltre quaranta anni.”



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

prevedere anche lo sviluppo di percorsi di ricerca tematici e interdisciplinari e la riproduzione digitale di serie di particolare rilevanza.

La costituzione del portale si inquadra all'interno di un progetto culturale che metta in coesione l'ente regionale con le autonomie locali e altri enti/istituzioni particolarmente rilevanti per la storia della Sardegna.

Il portale archivistico, che riunirà le descrizioni dei fondi storici prodotti dalla Giunta della Regione Sardegna e, in prospettiva, tutte le informazioni e descrizioni disponibili relative alle altre realtà archivistiche territoriali della Sardegna, dovrà costituire un punto comune di accesso alle descrizioni e alle riproduzioni digitali degli archivi del territorio, nell'ottica di una fruizione integrata e coordinata delle diverse fonti significative per la storia e l'identità dell'isola.

Interventi

Creazione del portale "Archivio storico virtuale della Giunta della Regione Sardegna" che accoglierà:

1. guida dei fondi storici conservati nei depositi della Regione Sardegna
2. riproduzioni digitali di serie archivistiche di particolare rilevanza
3. descrizione di archivi di enti/persone/famiglie

il portale utilizzerà il SIUSA (Sistema informativo unificato delle Soprintendenze Archivistiche) come base per l'uscita sul web, e dovrà prevedere l'interoperabilità: col costituendo Sistema Archivistico Nazionale, con il portale europeo degli archivi (APENET) e con la biblioteca digitale europea (EUROPEANA) per quanto riguarda la riproduzioni digitali di documenti.

A tal fine si dovrà procedere:

1. alla revisione generale delle informazioni raccolte nel SIADARS (correzione formale dei testi, aggiornamento e verifica dei dati inseriti, omogeneizzazione dei dati, selezione dei fondi da riprodurre, selezione dei campi del software destinati a migrare nel nuovo database, creazione dei campi relativi ai metadati secondo gli standard in uso)
2. alla reingegnerizzazione del software SIADARS sulla base del progetto e dell'analisi elaborati nel 2009 con la collaborazione di Sardegna IT, che dovrà consentire la migrazione di una parte dei dati SIADARS nel sistema SIUSA, rendendo il software compatibile con i principali standard internazionali;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

3. alla creazione di una scheda unità, che possa essere utilizzata per la descrizione dei pezzi appartenenti alle serie archivistiche di particolare rilevanza in funzione sia di un riordinamento archivistico sia della riproduzione digitale e quindi comprenda i campi per l'inserimento dei metadati relativi alle immagini
4. alla continuazione del censimento per individuare ulteriori serie da digitalizzare.